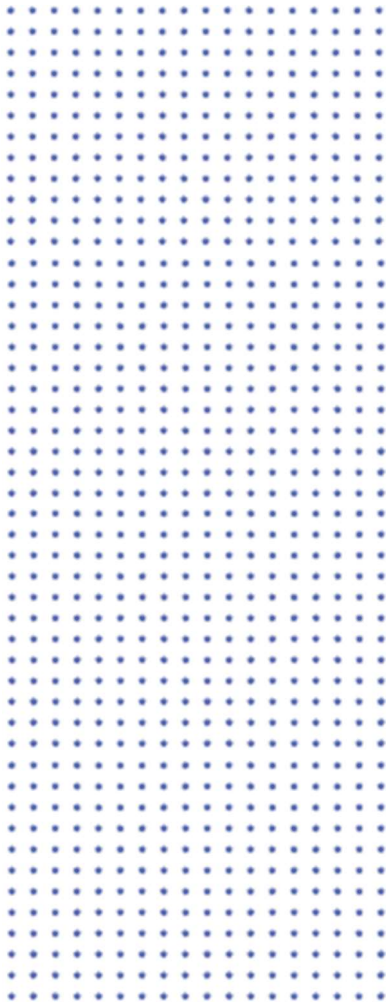




Consiglio Regionale della Campania

2025

Relazione annuale sulla performance

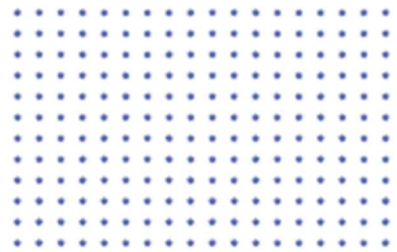




Sommario

Sommario.....	2
Introduzione.....	3
Contesto organizzativo dell'ente.....	4
Pianificazione degli obiettivi	7
Principali risultati della performance	9
Gli obiettivi operativi	12

Introduzione



La presente Relazione annuale sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n.150/2009, rappresenta uno strumento di accountability attraverso il quale l'Amministrazione rendiconta a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nell'anno precedente e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

La programmazione della performance definita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO, approvato con delibera dell'U.d.P. n. 266 del 31 gennaio 2025), quale documento contemplato dall'art. 6, comma 5, del decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, riunisce, in un'ottica di integrazione, i fondamentali strumenti di pianificazione strategico-gestionale (fra cui il piano dei fabbisogni, il piano della performance, il piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile) di cui le pubbliche amministrazioni debbono dotarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Il P.I.A.O. 2025/2027 ha affidato a successivi atti la definizione degli obiettivi di dettaglio da attuare attraverso le schede LOA (Linee Operative di Attività), che contengono l'indicazione dei relativi target ed indicatori di risultato, delle risorse assegnate, dell'area e livello di rischio e delle connesse misure anti-corruttive, dei bisogni formativi, in collegamento con gli obiettivi strategici, gli obiettivi specifici della dirigenza e gli obiettivi individuali e di gruppo. L'approvazione delle schede LOA è avvenuta con determina n. 274/25 del Segretario Generale, trasmessa a tutti i dirigenti.

La Relazione approvata dall'Organo di indirizzo (Ufficio di Presidenza) e sottoposta a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione; ai sensi dell'art. 14, commi 4, lett. c) e 6, del d.lgs. n. 150/2009; tale validazione costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di premialità di cui al Titolo III dello stesso decreto. Ne viene assicurata la diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Performance".

Contesto organizzativo dell'ente

La struttura burocratico-amministrativa del Consiglio regionale della Campania, al cui vertice si collocano, quali organi di indirizzo politico-amministrativo, il Presidente del Consiglio e l'Ufficio di Presidenza, è costituita, come previsto dal nuovo ordinamento pubblicato sul BURC n°53 del 12 luglio 2023:

- da un Segretariato generale, cui afferisce il Servizio gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri;

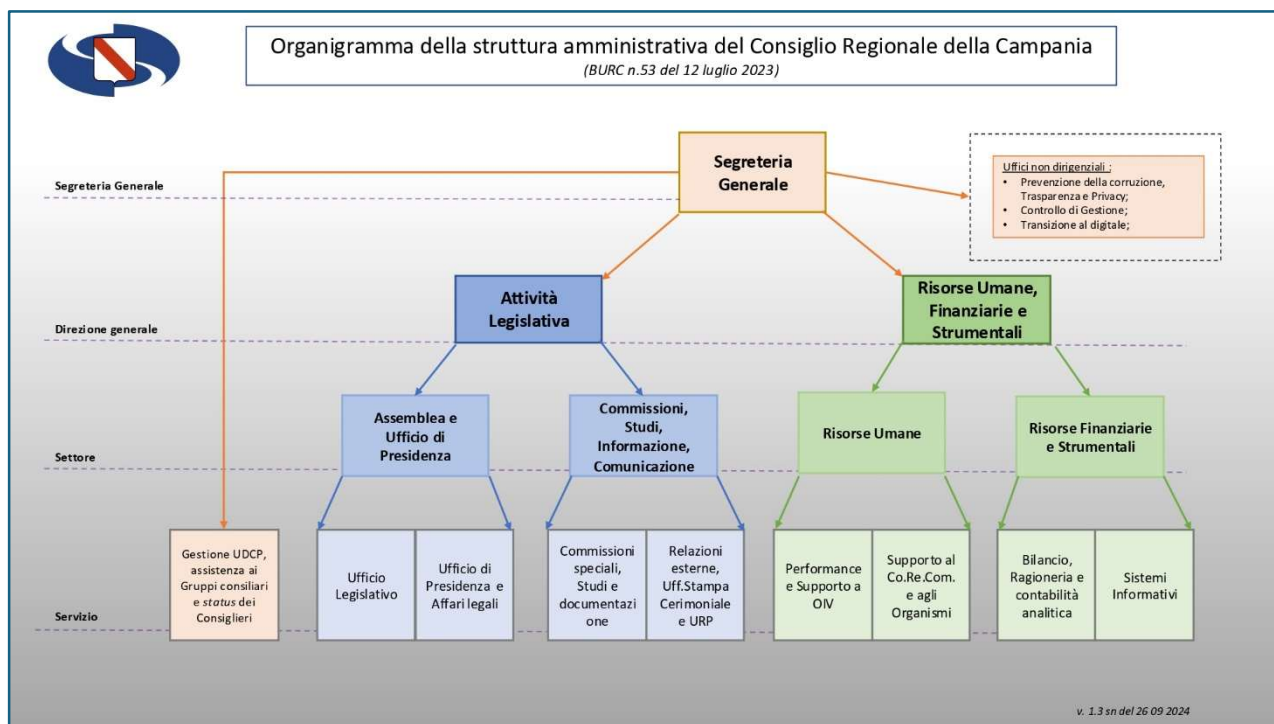


Figura 1 - Organigramma del nuovo ordinamento

- da due Direzioni generali equiordinate, denominate rispettivamente Direzione generale Attività legislativa e Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali, articolate in settori e servizi.

Le Direzioni generali sono articolate in Settori che costituiscono strutture complesse per la cura di materie omogenee.

La Direzione generale Attività legislativa si articola nei seguenti settori:

- a) Settore assemblea e Ufficio di Presidenza;

b) Settore commissioni, studi, informazione, comunicazione;

La Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali si articola nei seguenti settori:

a) Settore risorse umane

b) Settore risorse finanziarie e strumentali.

I Settori sono articolati in Servizi con autonomia funzionale, titolarità della responsabilità dei procedimenti amministrativi e con la facoltà di esprimere pareri.

Il Settore assemblea e Ufficio di Presidenza si articola in due servizi:

a) Ufficio legislativo;

b) Servizio Ufficio di Presidenza- affari legali.

Il Settore commissioni, studi, informazione e comunicazione si articola in due servizi:

a) Servizio commissioni speciali, studi e documentazione;

b) Servizio relazioni esterne, ufficio stampa, cerimoniale ed URP.

Il Settore risorse umane si articola in due servizi:

a) Servizio performance e supporto all'OIV;

b) Servizio di supporto al CO.RE.COM e agli Organismi.

Il Settore risorse finanziarie e strumentali si articola in due servizi:

a) Servizio bilancio ragioneria e contabilità analitica;

b) Servizio sistemi informativi.

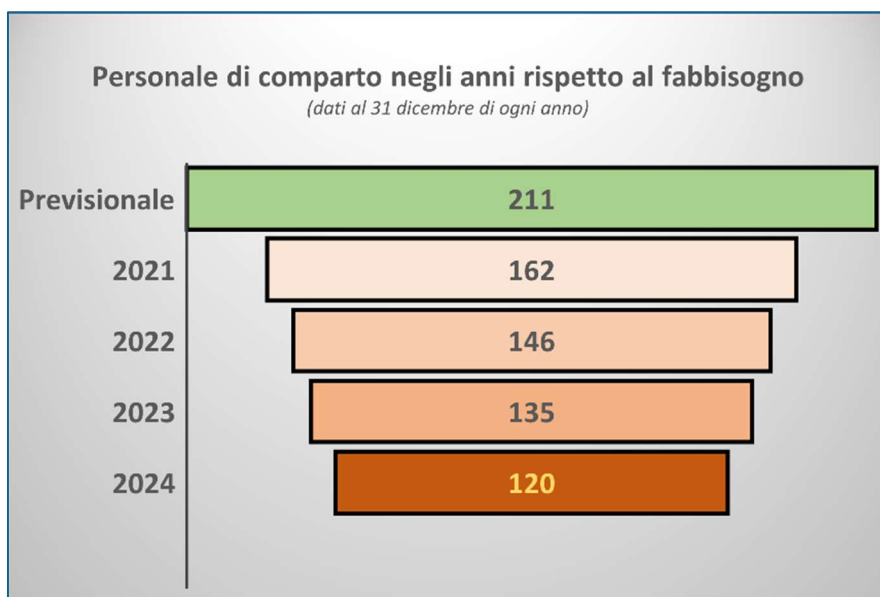


Figura 2 – Personale di comparto negli ultimi 4 anni

Nel corso del 2025, la direzione e la funzionalità delle menzionate strutture è stata presidiata da un numero ridotto di unità di personale, sia di area dirigenziale (per la quale è stato necessario fare ricorso allo strumento del comando) sia di comparto, come

evidenziato nella figura 2, relativa alla dotazione effettiva, rilevata al 31 dicembre di ciascun anno, in confronto con la dotazione previsionale.

In linea generale, dunque, si registra una tendenziale riduzione dell'organico, già deficitario rispetto alla dotazione ottimale (pari a n.211 unità di personale non dirigenziale), determinata con il Piano del fabbisogno di personale 2025-2027 (all.3.3 del PIAO 2025-2027, come modificato con delibera dell'U.d.P. n. 294 del 04 agosto 2025), nonostante le assunzioni, avvenute a dicembre 2021 a seguito di procedure concorsuali, di n. 14 unità di personale di cat. D e n. 18 di cat. C, con vari profili professionali. A questa situazione di carenza si aggiunga che, dato il fabbisogno previsionale di 16 dirigenti, e la presenza in ruolo di soli 3 dirigenti, si è dovuto ricorrere al comando dalla Giunta di 4 Dirigenti e all'attribuzione di diversi interim.



Figura 3 - Distribuzione del personale di ruolo per livello di inquadramento

Pur determinando, di fatto, una progressiva contrazione dell'organico degli Uffici e imponendo, conseguentemente, una riorganizzazione interna dei processi operativi, tale tendenza non ha compromesso l'efficacia dell'azione amministrativa, in quanto, gli Uffici hanno registrato un incremento delle prestazioni, garantendo l'integrale esercizio delle competenze loro assegnate.

All'inizio del 2025, con la quiescenza del Direttore Generale della Attività Legislativa si è reso necessario avviare l'iter per la nomina del suo successore: con delibera n° 268 del 19 febbraio 2025 l'Ufficio di Presidenza ha stabilito di procedere al conferimento dell'incarico ed il primo aprile è stato pubblicato sul sito istituzionale il relativo avviso interno (interpello); infine, con delibera n° 278 del 9 maggio 2025 è stato assegnato l'incarico, successivamente formalizzato con decreto presidenziale.

Pianificazione degli obiettivi

Con la delibera n. 265 del 20 gennaio 2025, l'Ufficio di Presidenza, avvalendosi del supporto della dirigenza apicale, ha dato un rinnovato e più articolato assetto agli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione per il triennio 2025/2027, contemplati nella figura 4, nell'ottica del pieno sviluppo delle finalità di valore pubblico individuate.

Obiettivi specifici per il triennio 2025-2027

Delibera UdP n. 265 del 20 gennaio 2025 — Ciclo della Performance 2025-2027

A — Consolidare la valorizzazione del ruolo del Consiglio regionale

- Consolidare la valorizzazione del ruolo del Consiglio, degli Organismi e delle Consulte consiliari in considerazione delle rispettive attività di collegamento tra l'ente e il territorio, anche in chiave di potenziamento della funzione informativa delle sezioni del sito istituzionale specificamente dedicate.

B — Migliorare la produzione normativa del Consiglio

- b.1 Attivazione dei processi volti al miglioramento della funzione legislativa per la semplificazione e razionalizzazione del sistema di produzione delle leggi, anche mediante la predisposizione di Testi Unici.
- b.2 Potenziamento dell'azione di supporto ai consiglieri regionali affidata all'Ufficio Legislativo.
- b.3 Implementazione di strumenti di partecipazione al processo legislativo, anche mediante modelli di e-democracy.
- b.4 Rafforzamento delle verifiche dell'adeguatezza delle disposizioni di copertura finanziaria delle leggi di spesa regionali al fine di deflazionare le osservazioni degli organi di controllo sulle tipologie di copertura e sulle tecniche di quantificazione degli oneri.

C — Accelerare la transizione digitale consolidando le politiche di sicurezza informatica

- c.1 Prosecuzione dell'azione di informatizzazione delle attività e di dematerializzazione del trattamento dei flussi sia in ingresso che in uscita, integrando il processo di conservazione dei documenti informatici, dei fascicoli informatici, degli archivi nonché delle copie, in una logica di riduzione generale dei costi e di recupero di efficienza.
- c.2 Adattamento delle dotazioni informatiche e dei software di comunicazione e collaborazione alle nuove modalità di lavoro.
- c.3 Incremento delle iniziative rivolte al miglioramento continuo del livello di sicurezza informatica, consolidando le politiche di sicurezza e rafforzando le difese dei Sistemi Informativi del Consiglio.

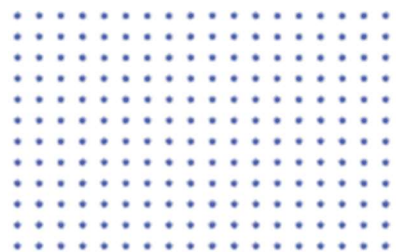
D — Incrementare l'efficienza organizzativa e la trasparenza

- d.1 Revisione dinamica del regolamento interno.
- d.2 Monitoraggio e razionalizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse, finalizzati precipuamente alla riduzione ed al contenimento dei costi.
- d.3 Revisione della disciplina della gestione di beni mobili anche ai fini del potenziamento delle funzioni di presidio e monitoraggio dello stato della consistenza patrimoniale dell'ente.
- d.4 Adeguamento dinamico del sistema di valutazione della performance in chiave servente alla realizzazione degli obiettivi strategici ed alle rispettive declinazioni operative.
- d.5 Rafforzamento organizzativo in attuazione dei piani di reclutamento del personale in coerenza con i vincoli normativi in termini di capacità assunzionali.
- d.6 Implementazione di politiche di formazione del personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, atto anche a sostenere efficacemente i processi di cambiamento.
- d.7 Potenziamento di politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione di maggiori livelli di trasparenza e con il rafforzamento della funzione di comunicazione e di informazione istituzionale.
- d.8 Rafforzamento qualitativo della spesa degli Organi ed Organismi consiliari anche attraverso l'aggiornamento della regolamentazione delle spese di rappresentanza.

Figura 4 – Obiettivi specifici 2025-2027

In questo contesto strategico, sono stati delineati gli Obiettivi Operativi con l'intento di ottimizzare l'organizzazione del lavoro, garantire elevati standard qualitativi, valorizzare le prestazioni professionali e potenziare l'autonomia, i poteri e le responsabilità della dirigenza. Per ciascun obiettivo sono state individuate specifiche misure e azioni attuative, in coerenza con la struttura organizzativa di riferimento.

Principali risultati della performance



Ai fini della rendicontazione dei risultati ottenuti sugli obiettivi assegnati dal PIAO, e come condiviso con l'OIV, si è adottata anche una scheda sintetica, da allegare alla più dettagliata relazione sia per il monitoraggio semestrale sia per la rendicontazione finale di ciascun obiettivo. Tra i principali risultati conseguiti nel corso del 2025 occorre segnalare:

- **Il rispetto dei tempi di pagamento:** il tempo medio ponderato di pagamento delle fatture commerciali si è attestato ampiamente al di sotto del limite di 30 giorni previsto dalla normativa per tutti i trimestri del 2025, con indice di ritardo negativo. Il Servizio Bilancio ha gestito n. 934 documenti con un tempo medio di lavorazione di 7,43 giorni, a fronte dei 12 assegnati (obiettivo d25/11). Il monitoraggio è avvenuto tramite il cruscotto informatico dedicato. Il risultato contribuisce al miglioramento dei rapporti con gli stakeholder e determina un significativo incremento in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- **La transizione digitale:** il 2025 ha visto la conclusione di importanti obiettivi biennali (conservazione digitale a norma ob. c25/1, pubblicazione automatica delle determine ob. c25/2, sicurezza informatica integrata ob. c25/3) e la realizzazione di nuovi interventi (migrazione cloud Oracle ob. c25/4, adeguamento applicativi vitalizi ob. c25/5, avvio piattaforma e-learning Moodle ob. d25/13). Dal 12 febbraio 2025 è inoltre operativo il flusso automatico di pubblicazione delle determine sul Portale della Trasparenza Amministrativa. Successivamente è stata definita e attuata la strategia di migrazione della piattaforma documentale GEDOC verso il cloud pubblico.
- **Il rafforzamento organizzativo:** sono stati approvati il Disciplinare per la mobilità volontaria (delibera UdP n. 279 del 16 maggio 2025), con avvio di n. 7 procedure selettive per mobilità esterna; la proposta di Disciplinare per i concorsi (proposta delibera n. 1336/2025); il Disciplinare per l'utilizzo delle auto di servizio (proposta delibera n. 1533/2025); il Dizionario dei comportamenti per la valutazione individuale (prot. n. 22292 del 22/12/2025). Sono stati approvati i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali (delibera n. 267/2025) e conferite n. 15 PEQ.

- **Il regolamento degli UDCP:** approvato definitivamente dall'Aula il 30 settembre 2025, al termine di un lungo iter avviato con delibera UdP n. 240 del 29/8/2024. L'approvazione ha consentito di disporre di uno strumento normativo adeguato alle disposizioni vigenti e alle più recenti pronunce della Corte Costituzionale.
- **La gestione del contenzioso** ex sentenza n. 146/2019: il Servizio Affari Legali ha gestito n. 527 atti, di cui n. 356 procedure dedicate all'esecuzione delle sentenze della Corte Costituzionale e della Corte dei Conti, con andamento sostanzialmente favorevole per l'Amministrazione sia in primo grado che in appello. È stato adottato il metodo dei piani di ammortamento individuali concordati per accelerare le procedure restitutorie degli emolumenti ex l.r. n. 20/2002 e n. 25/2003.
- **L'insediamento della XII Legislatura:** il 29 dicembre 2025 si è insediato il nuovo Consiglio, con 31 nuovi Consiglieri eletti. La Direzione Generale Attività Legislativa e il Servizio Status dei Consiglieri hanno coordinato il complesso iter di adempimenti, curando l'accoglienza dei neoconsiglieri, l'assegnazione delle postazioni in Aula, il rilascio di badge e dotazioni informatiche e la distribuzione degli opuscoli informativi "Il Consiglio in breve", la "Guida Amministrativa per il Consigliere Regionale" e la "Guida pratica per il Consigliere regionale".
- **La spending review:** incontri operativi con tutti i centri di spesa, con verbalizzazioni agli atti, hanno consentito di quantificare un fabbisogno complessivo dell'Ente pari a € 50.675.000,00, come base per la successiva programmazione triennale.
- Nell'anno 2025 l'Ufficio **Controllo di Gestione** del Consiglio Regionale della Campania – Segreteria Generale ha avviato la prima fase di verifica della regolarità amministrativa dei provvedimenti, mediante l'esame di un campione di atti finalizzato ad accertarne la correttezza formale, la coerenza interna e la chiarezza espositiva, con particolare riguardo all'individuazione dei beneficiari e alla rappresentazione dei dati contabili. All'esito della ricognizione, pur a fronte di una generale coerenza nella mappatura concettuale, sono emersi elementi di disomogeneità nei paragrafi tecnici e nelle modalità di rappresentazione contabile, nonché macro-aree di criticità individuate in coerenza con le metodologie di analisi del rischio. Con lettera del 18/12/2025, indirizzata a tutti i dirigenti previa illustrazione della metodologia e dei risultati dell'analisi, è stato richiesto l'avvio di un percorso di armonizzazione delle prassi redazionali, articolato in: a) rafforzamento dell'attenzione

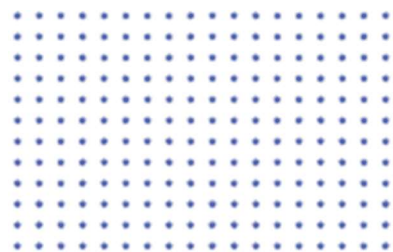
redazionale nelle aree più critiche; b) standardizzazione degli schemi di atto mediante modelli uniformi; c) attivazione di momenti formativi e di confronto tra gli uffici; d) sperimentazione e adozione di una check-list di autoverifica.

A presidio del nuovo assetto è stata adottata la determina segretariale n. 1542 del 17/12/2025, recante l'approvazione del *"Disciplinare dell'Ufficio Controllo di Gestione del Consiglio regionale della Campania"*, quale cornice regolamentare delle successive fasi di controllo.

Considerato che il Segretario Generale è stato collocato in quiescenza dal 22 dicembre 2025, si è ritenuto opportuno allegare alla presente la Relazione finale, redatta prima del termine dell'anno solare, quale parte integrante alla presente.

Di seguito una descrizione relativa a ciascun obiettivo operativo.

Gli obiettivi operativi



Consiglio Regionale della Campania Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025 (delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)	
Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo	
Obiettivo Operativo a25/1 Sviluppo delle funzioni informative del sito istituzionale di Organismi: 1. verifica conformità parametri di accessibilità e compliance linee guida AGID 2. verifica contenuti dei siti 3. analisi requisiti 4. implementazione 5. monitoraggio	
Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	a) CONSOLIDARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE, DEGLI ORGANISMI E DELLE CONSULTE CONSILIARI
Periodicità	Biennale 2025–2026
Indicatore	on/off
Target 2025	Fasi 1, 2 e 3
Strutture competenti	Ser_CSURP – Ser_Org – Ser_SInfo
Responsabile	Ser_Org
Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio	
Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	Nel corso dell'annualità 2025 sono state regolarmente avviate e completate le fasi previste dal cronoprogramma dell'Obiettivo Operativo a25/1, con particolare riferimento alle attività di verifica della conformità ai parametri di accessibilità e alle Linee guida AGID, alla verifica e razionalizzazione dei contenuti dei siti degli Organismi e all'analisi dei requisiti funzionali e tecnologici. Le attività svolte hanno consentito di raggiungere integralmente il target previsto per il 2025 (fasi 1, 2 e 3), ponendo le basi operative e tecniche per le successive fasi di implementazione e monitoraggio previste per l'annualità 2026. L'attività è stata svolta dal Servizio di supporto al CO.RE.COM e agli Organismi in stretta sinergia con il Servizio Relazioni esterne, Ufficio Stampa, Cerimoniale e URP e con il Servizio Sistemi Informativi. Le analisi effettuate hanno permesso di individuare uno standard tecnologico e grafico uniforme, basato sull'adozione del framework Bootstrap Italia, conforme alle Linee guida di design per la Pubblica Amministrazione e agli standard di accessibilità WCAG 2.1. Contestualmente, è stata avviata e in parte completata la migrazione dei siti su infrastruttura cloud, in coerenza con le strategie nazionali di digitalizzazione. Lo stato di avanzamento dell'obiettivo risulta pertanto pienamente coerente con la pianificazione biennale 2025–2026.
Note / Osservazioni / Considerazioni	Obiettivo biennale. Le fasi 4 (implementazione) e 5 (monitoraggio) sono programmate per l'annualità 2026.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo **a25/2**

Progetto "Ragazzi in aula" Iniziativa per avvicinare i giovani alle Istituzioni

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

a) CONSOLIDARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE, DEGLI ORGANISMI E DELLE CONSULTE CONSILIARI

Periodicità

Annuale

Indicatore

1. n. eventi / n. richieste 2. on/off 3. on/off

Target 2025

1. Almeno il 50% delle richieste pervenute 2. Individuazione di una metodologia per la verifica del grado di soddisfazione 3. Sperimentazione completata

Strutture competenti

DG_Legis – Set_Ass – Set_Comm – Ser_CSURP – Ser_SInfo

Responsabile

Ser_CSURP

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

1. n. 15 eventi 2. ON 3. ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Nel corso dell'anno 2025 sono state svolte n. 15 sedute in Aula Consiliare con la presentazione di altrettante proposte di legge. Ai lavori delle sedute ha partecipato, mediante turnazioni appositamente predisposte, il personale di tutti gli uffici coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo (oltre il Servizio Cerimoniale, il Settore Commissioni, la Direzione Generale Attività Legislativa e il Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza). Riguardo ai target n. 2 (individuazione di una metodologia per la verifica del grado di soddisfazione) e n. 3 (Sperimentazione completata) gli stessi sono stati raggiunti, in quanto tutto il personale coinvolto nell'obiettivo, a seguito di specifici incontri sul tema, ha elaborato un questionario customer satisfaction, poi somministrato ai docenti accompagnatori delle 15 scuole, riscuotendo un positivo riscontro da parte di queste ultime e completando così anche la fase sperimentale.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Per una più approfondita analisi del lavoro svolto e degli obiettivi pienamente raggiunti si fa riferimento alla relazione finale predisposta dall'Ufficio responsabile dell'obiettivo ed alla documentazione ad essa allegata.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo a25/3

Nuova architettura della sezione del sito istituzionale relativa alle COMMISSIONI Fase 1: Ricognizione ed analisi Fase 2: Verifica di fattibilità Fase 3: Elaborazione di una proposta Fase 4: Individuazione delle fasi di intervento Fase 5: Implementazione, attivazione e monitoraggio

Obiettivo strategico di riferimento:
(Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

a) CONSOLIDARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE, DEGLI ORGANISMI E DELLE CONSULTE CONSILIARI

Periodicità

Biennale 2025–2026

Indicatore

on/off

Target 2025

Fase 1 Fase 2 Fase 3

Strutture competenti

Set_Comm – Set_Ass – Ser_UffLegis – Ser_CommSP

Responsabile

Set_Comm

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Al 31 dicembre 2025 sono state effettuate e concluse le fasi 1, 2 e 3 del progetto. Fase 2) Verifica di fattibilità – Valutazione delle risorse disponibili, analisi tecnica e confronto con le best practice per garantire la sostenibilità dell'intervento. Fase 3) Elaborazione di una proposta – Definizione di un piano operativo, individuazione delle soluzioni più idonee e strutturazione dei contenuti di base degli obiettivi strategici. Le prime tre fasi, concluse con successo nel primo anno di esecuzione, hanno garantito un processo graduale, organizzato e coerente, contribuendo alla costruzione di una sezione Commissioni del sito ufficiale del Consiglio efficace e rispondente alle esigenze dell'ente e dei cittadini.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Obiettivo biennale. Le fasi 4 e 5 sono programmate per il 2026.

Consiglio Regionale della Campania Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025 (delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)	
Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo	
Obiettivo Operativo a25/4 Presidio dei tavoli di lavoro nazionali per le materie di cui alla convenzione 2024/26 tra AGCOM, CoReCom e Consiglio Regionale della Campania	
Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	a) CONSOLIDARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE, DEGLI ORGANISMI E DELLE CONSULTE CONSILIARI
Periodicità	Annuale
Indicatore	Numero delle partecipazioni (con relazione) / numero degli incontri
Target 2025	≥ 50%
Strutture competenti	Ser_Org
Responsabile	Ser_Org
Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio	
Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	8 riunioni presidiate / 8 riunioni del Coordinamento Nazionale 5 riunioni presidiate / 8 riunioni del Tavolo tecnico dei dirigenti
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	Nonostante la carenza di personale interno costantemente impegnato nelle attività ordinarie, è stata assicurata la presenza del Corecom Campania ad otto riunioni indette dal Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Comitati dei Corecom delle regioni e delle province autonome, ed a cinque tavoli tecnici organizzati dal Coordinamento dei dirigenti nazionali dei Corecom.
Note / Osservazioni / Considerazioni	I suddetti tavoli, svoltisi in tutta Italia, hanno visto la partecipazione dei funzionari, che hanno svolto in molti casi anche le funzioni di verbalizzanti, mentre gli istruttori hanno realizzato dei report di sintesi, di modo da poter consultare le decisioni prese ogniqualvolta lo si ritenga utile.

Consiglio Regionale della Campania Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025 (delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)	
Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo	
Obiettivo Operativo b25/1 Analisi e approfondimenti dei riscontri pervenuti sulle clausole valutative e predisposizione di proposte di missioni valutative	
Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	b) MIGLIORARE LA PRODUZIONE NORMATIVA DEL CONSIGLIO – b.2: Potenziamento dell'azione di supporto ai consiglieri regionali affidata all'Ufficio Legislativo
Periodicità	Annuale
Indicatore	on/off
Target 2025	Almeno 2 proposte di missioni valutative
Strutture competenti	DG_Legis – Set_Ass – Set_Comm – Ser_UffLegis
Responsabile	Ser_UffLegis
Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio	
Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	L'obiettivo di performance b25/1 ha rappresentato un'ulteriore tappa del percorso volto a garantire il miglioramento della qualità della legislazione del Consiglio Regionale della Campania. Il raggiungimento dell'obiettivo ha visto impegnati la Direzione Generale Attività Legislativa, il Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza, il Settore Commissioni Permanenti, l'Ufficio Legislativo e il Servizio Presidenza e Affari Legali. Attraverso apposite riunioni di pianificazione, il personale è stato suddiviso in tre sottogruppi con un referente per ciascuno, incaricato del coordinamento istruttorio. I riscontri pervenuti dalla Giunta sono stati esaminati secondo i parametri della rilevanza della materia, delle criticità riscontrate in sede di applicazione della norma e dell'eshaustività delle informazioni pervenute. A conclusione del lavoro, sono state individuate come potenziali oggetti di missione valutativa le seguenti normative: 1. Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 37 – Disciplina per la promozione, il sostegno e lo sviluppo della cooperazione in Campania; 2. Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 – Riordino del Servizio Idrico Integrato e Istituzione dell'Ente Idrico Campano. Le proposte di missione valutativa, trasmesse all'organo di vertice dell'Amministrazione e alle Commissioni competenti per materia, oltre alle criticità emerse nell'attuazione delle norme, contengono alcune proposte di modifica delle leggi al fine di migliorarne l'effettivo impatto.
Note / Osservazioni / Considerazioni	

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo **b25/2**

Definizione di standard procedurali per la quantificazione degli oneri finanziari delle proposte di legge regionale nel rispetto delle osservazioni degli organi di controllo

Obiettivo strategico di riferimento:
(Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

b) MIGLIORARE LA PRODUZIONE NORMATIVA DEL CONSIGLIO –
b.4: Rafforzamento delle verifiche dell'adeguatezza delle disposizioni di copertura finanziaria delle leggi di spesa regionali al fine di deflazionare le osservazioni degli organi di controllo

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Elaborazione proposta

Strutture competenti

DG_Legis – Set_Ass – Set_Comm – Ser_UffLegis

Responsabile

DG_Legis / Set_Ass

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

**Risultato misurato tramite
Indicatore (cfr Sez. I)**

ON

**Stato di avanzamento dei risultati
ottenuti rispetto a quelli
programmati**

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto con lo studio e la realizzazione di un flusso procedurale per la redazione della relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento alle proposte di legge e la definizione di modelli da compilare per la quantificazione degli oneri finanziari, studiati per soddisfare le osservazioni degli organi di controllo.

**Note / Osservazioni /
Considerazioni**

Per una più approfondita analisi del lavoro svolto e degli obiettivi pienamente raggiunti si fa riferimento alla relazione finale.

Consiglio Regionale della Campania Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025 (delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)	
Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo	
Obiettivo Operativo b25/3 Banca dati sulla legislazione regionale suddivisa in 3 macrosettori Fasi: 1. Ricerca normative regionali; 2. Suddivisione delle leggi regionali per 3 macrosettori e 29 materie dal 2015 al 2025; 3. Elaborazione grafici e tabelle; 4. Benchmark; 5. Trasmissione report	
Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	b) MIGLIORARE LA PRODUZIONE NORMATIVA DEL CONSIGLIO
Periodicità	Biennale 2025–2026
Indicatore	on/off
Target 2025	Fasi 1, 2, 3, 4 e 5 (trasmissione report)
Strutture competenti	Ser_CommSP
Responsabile	Ser_CommSP
Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio	
Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	Il Dirigente ed il personale, dopo diversi incontri, hanno proposto di analizzare la produzione normativa delle 21 Regioni, con focus, per gli anni 2015–2025, nei macrosettori Ordinamento Istituzionale, Sviluppo economico e attività produttive e Servizi alle persone ed alle comunità. Nel corso del I semestre si è provveduto alla ricerca della normativa decennale di riferimento per n. 7 Regioni. Nel corso del II semestre, la ricerca è stata completata e corredata da benchmark di confronto e grafici. Sul sito istituzionale della Sardegna, del Trentino Alto-Adige e del Veneto non risulta pubblicato il Rapporto sulla legislazione regionale né è presente una classificazione delle leggi regionali in base al macrosettore di riferimento. Il totale delle leggi regionali esaminate è pari a: n. 898 l.r. in materia di Ordinamento istituzionale; n. 772 l.r. per lo Sviluppo economico e attività produttive; n. 1.365 l.r. in materia di Servizi a persone e comunità. L'opuscolo è stato implementato sulla cartella condivisa di competenza del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione.
Note / Osservazioni / Considerazioni	Per maggiori approfondimenti si rinvia alla relazione finale. Obiettivo biennale 2025–2026: il completamento e la trasmissione formale del report sono programmati per il 2026.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo c25/1 (ex d24/1)

Implementazione di un Sistema di Conservazione digitale a norma: 1. Proposta di delibera di approvazione di accordo di collaborazione per la realizzazione del sistema di conservazione digitale 2. Acquisizione pareri Soprintendenza Archivistica 3. Approvazione accordo con Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna con Delibera dell'Ufficio di Presidenza 4. Stipulazione dell'Accordo ai sensi dell'Art. 15 L. 241/1990 con Regione Emilia-Romagna 5. Studio ed analisi delle diverse tipologie di documenti da conservare 6. Implementazione del sistema di Conservazione a norma per almeno 3 tipologie di documenti

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

c) ACCELERARE LA TRANSIZIONE DIGITALE CONSOLIDANDO LE POLITICHE DI SICUREZZA INFORMATICA – c.1: Prosecuzione dell'azione di informatizzazione delle attività e di dematerializzazione del trattamento dei flussi sia in ingresso che in uscita, integrando il processo di conservazione dei documenti informatici, dei fascicoli informatici, degli archivi nonché delle copie, in una logica di riduzione generale dei costi e di recupero di efficienza

Periodicità

Biennale 2024–2025

Indicatore

on/off

Target 2025

Fasi 5 e 6

Strutture competenti

SeGen – Ser_SInfo

Responsabile

Ser_SInfo

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Nel corso dell'annualità 2025 sono state completate tutte le attività previste dal cronoprogramma dell'Obiettivo Operativo c25/1, configurato come obiettivo biennale 2024–2025. In particolare, il Servizio Sistemi Informativi ha portato a termine le fasi di analisi dei processi documentali digitalizzati, individuazione delle tipologie documentali da sottoporre a conservazione digitale a norma e implementazione del sistema di conservazione, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e alle Linee Guida AGID. Sono state individuate e avviate in conservazione tre tipologie documentali prioritarie: registro giornaliero di protocollo, Decreti del Presidente e Delibere dell'Ufficio di Presidenza, attestando il pieno conseguimento del target previsto e il corretto funzionamento del sistema. L'obiettivo è stato realizzato mediante l'adozione dei servizi di conservazione digitale a norma erogati dal Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER) in modalità SaaS, con integrazione del sistema documentale Gedoc in uso presso l'Ente. Le attività di configurazione, test e riproduzione hanno consentito di verificare con esito positivo i flussi di versamento e la conformità del processo di conservazione alle prescrizioni normative vigenti. Contestualmente, è stato definito l'assetto organizzativo e procedurale del sistema di conservazione, attraverso la predisposizione del Manuale della conservazione, documento obbligatorio ai sensi della normativa di riferimento. L'Obiettivo Operativo c25/1 risulta pertanto pienamente conseguito.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo c25/2 (ex e24/10)

Informatizzazione e automatizzazione della procedura di pubblicazione delle determine dirigenziali: Fase 1: analisi della normativa di riferimento Fase 2: definizione delle specifiche tecniche Fase 3: implementazione Fase 4: verifica e aggiornamento

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

c) ACCELERARE LA TRANSIZIONE DIGITALE CONSOLIDANDO LE POLITICHE DI SICUREZZA INFORMATICA – c.1: Prosecuzione dell'azione di informatizzazione delle attività e di dematerializzazione del trattamento dei flussi sia in ingresso che in uscita, integrando il processo di conservazione dei documenti informatici, dei fascicoli informatici, degli archivi nonché delle copie, in una logica di riduzione generale dei costi e di recupero di efficienza

Periodicità

Biennale 2024–2025

Indicatore

on/off

Target 2025

Fasi 3 e 4

Strutture competenti

Ser_SInfo – RTD – RPD – RPCT

Responsabile

Ser_SInfo

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Nel corso del biennio 2024–2025 sono state completate integralmente tutte le fasi previste dall'Obiettivo Operativo c25/2, finalizzato all'informatizzazione e all'automatizzazione della procedura di pubblicazione delle determine dirigenziali. In particolare, nel 2025 sono state portate a compimento le fasi di implementazione, verifica e consolidamento del sistema, assicurando il pieno conseguimento dei risultati programmati. A partire dal 12 febbraio 2025 è stato rilasciato in produzione il nuovo flusso applicativo che consente la pubblicazione automatica delle determine dirigenziali sul Portale della Trasparenza Amministrativa, a seguito dell'approvazione e della firma digitale dell'atto, eliminando le precedenti attività manuali e riducendo il rischio di errore operativo. L'obiettivo è stato realizzato mediante l'integrazione tra la piattaforma di gestione documentale Gedoc e il Portale della Trasparenza Amministrativa, secondo un'architettura applicativa service-oriented basata su servizi web RESTful, con adeguate misure di sicurezza per la protezione dei dati in transito e il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Le attività di verifica e affinamento svolte nel corso del 2025 hanno consentito di garantire la correttezza e la completezza dei metadati pubblicati, la coerenza delle pubblicazioni con le sezioni del Portale della Trasparenza e l'allineamento con gli obblighi normativi di cui al d.lgs. n. 33/2013, nonché con le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal PIAO. L'Obiettivo Operativo c25/2 risulta pertanto pienamente conseguito.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Consiglio Regionale della Campania Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025 (delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)	
Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo	
Obiettivo Operativo c25/3 (ex e24/12) Gestione integrata della sicurezza informatica: 1. assessment e analisi della situazione attuale 2. progettazione 3. implementazione del 40% degli interventi previsti 4. implementazione del 60% degli interventi previsti 5. verifica delle eventuali criticità ancora presenti o emergenti	
Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	c) ACCELERARE LA TRANSIZIONE DIGITALE CONSOLIDANDO LE POLITICHE DI SICUREZZA INFORMATICA – c.3: Incremento delle iniziative rivolte al miglioramento continuo del livello di Sicurezza informatica, consolidando le politiche di sicurezza e rafforzando le difese dei Sistemi Informativi del Consiglio
Periodicità	Biennale 2024–2025
Indicatore	on/off
Target 2025	Fasi 4 e 5
Strutture competenti	Ser_SInfo
Responsabile	Ser_SInfo
Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio	
Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	Nel corso del biennio 2024–2025 sono state completate integralmente tutte le attività previste dall'Obiettivo Operativo c25/3, finalizzato alla realizzazione di un sistema organico e integrato di gestione della sicurezza informatica del Consiglio regionale della Campania. In particolare, nel 2025 sono state portate a compimento le fasi di implementazione del restante pacchetto di interventi pianificati e di verifica delle criticità residue, assicurando il pieno conseguimento dei risultati programmati. L'obiettivo è stato realizzato attraverso l'implementazione coordinata di misure tecnologiche e organizzative volte alla protezione delle infrastrutture digitali e dei dati dell'Ente. Nel corso del biennio sono state introdotte ed estese soluzioni di autenticazione multifattoriale (MFA), sistemi di Data Loss Prevention (DLP), strumenti di gestione centralizzata degli endpoint tramite Microsoft Intune e politiche di sicurezza avanzate per dispositivi e server, anche in ambienti ibridi. Nel 2025 sono stati inoltre completati interventi strutturali sull'infrastruttura di rete, comprendenti il rifacimento della rete con switch di livello Layer 3, la segmentazione avanzata mediante VLAN dedicate e il rafforzamento della sicurezza fisica degli apparati critici. Parallelamente, sono state avviate e consolidate ulteriori misure di sicurezza perimetrale: potenziamento dei firewall di nuova generazione, predisposizione dell'infrastruttura per l'accesso ai servizi del Polo Strategico Nazionale e implementazione di sistemi di monitoraggio e controllo centralizzati. L'Obiettivo Operativo c25/3 risulta pertanto pienamente conseguito, avendo determinato un significativo miglioramento dei livelli di sicurezza, resilienza e controllo dell'infrastruttura IT.
Note / Osservazioni / Considerazioni	

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo **c25/4**

Migrazione su cloud pubblico con tecnologia Oracle: 1. upgrade piattaforma Oracle Application Express (Apex), Tomcat, Java Virtual Machine, Database Oracle 2. aggiornamento applicativi per la compliance alla nuove versioni dei software di base 3. installazione nuove macchine virtuali 4. esportazione dei software e dati presenti sulle macchine virtuali in produzione 5. importazione nuovi ambienti con attività di configurazione 6. test di sistema

Obiettivo strategico di riferimento:
(Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

c) ACCELERARE LA TRANSIZIONE DIGITALE CONSOLIDANDO LE POLITICHE DI SICUREZZA INFORMATICA – c.3: Incremento delle iniziative rivolte al miglioramento continuo del livello di Sicurezza informatica, consolidando le politiche di sicurezza e rafforzando le difese dei Sistemi Informativi del Consiglio

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Fasi da 1 a 6

Strutture competenti

Ser_SInfo

Responsabile

Ser_SInfo

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore
(cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati
ottenuti rispetto a quelli
programmati

Nel corso dell'annualità 2025 sono state completate tutte le attività previste dal cronoprogramma dell'Obiettivo Operativo c25/4, finalizzato alla migrazione dell'infrastruttura applicativa verso un ambiente di cloud pubblico basato su tecnologia Oracle. Le attività sono state svolte in coerenza con le linee strategiche nazionali in materia di trasformazione digitale e con l'utilizzo dei servizi del Polo Strategico Nazionale, assicurando il pieno conseguimento dei risultati programmati. In particolare, sono state portate a termine le fasi di aggiornamento dello stack tecnologico di base, di re-platform delle applicazioni e di migrazione dei sistemi e dei dati verso l'ambiente cloud, con esito positivo delle verifiche funzionali e di sistema. L'obiettivo è stato realizzato mediante un percorso strutturato che ha previsto, in una prima fase, l'aggiornamento delle componenti tecnologiche di base (Oracle APEX, application server, JVM e database), al fine di superare le criticità legate all'obsolescenza delle precedenti versioni e predisporre l'ambiente applicativo alla migrazione. Successivamente, è stata definita e attuata la strategia di migrazione della piattaforma documentale GEDOC verso il cloud pubblico, con la predisposizione dell'ambiente target presso il Polo Strategico Nazionale, l'installazione e la configurazione delle macchine virtuali e delle componenti infrastrutturali necessarie. Le operazioni di migrazione, precedute da attività di test e validazione, hanno consentito il trasferimento completo delle applicazioni e dei dati previsti, garantendo la continuità operativa dei servizi. A valle della migrazione definitiva, è stata svolta una fase di monitoraggio e supporto operativo finalizzata alla stabilizzazione degli ambienti e al

	consolidamento complessivo dell'infrastruttura applicativa migrata. L'Obiettivo Operativo c25/4 risulta pertanto pienamente conseguito.
Note / Osservazioni / Considerazioni	

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo c25/5

Adeguamento degli applicativi relativi ai vitalizi per la conversione al SAP della Giunta regionale: Fase 1: definizione delle specifiche tecniche per l'interfacciamento dei sistemi Fase 2: Definizione delle clausole contrattuali per la manutenzione evolutiva dell'applicativo in uso Fase 3: Verifica di fattibilità Fase 4: Definizione del progetto di interfacciamento Fase 5: Implementazione

Obiettivo strategico di riferimento:
(Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

c) ACCELERARE LA TRANSIZIONE DIGITALE CONSOLIDANDO LE POLITICHE DI SICUREZZA INFORMATICA – c.2: Adattamento delle dotazioni informatiche e dei software di comunicazione e collaborazione alle nuove modalità di lavoro

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Fasi 1, 2, 3, 4 e 5

Strutture competenti

SeGen – Ser_UDCP – Ser_SInfo

Responsabile

Ser_UDCP

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore
(cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Anche grazie al contributo del Servizio Sistemi Informativi, gli uffici si sono interfacciati con la società APKAPPA che gestisce gli applicativi contabili in uso presso il Consiglio regionale, per l'aggiornamento del file di conversione che deve comunicare con il SAP in uso presso la Giunta nonché per l'aggiornamento del file dei vitalizi che annualmente va estratto per il successivo invio all'INPS per il CASELLARIO PENSIONISTICO. Si sono fornite alla produzione della società APKAPPA tutti gli elementi utili per esaminare la fattibilità della cosa, fornendo le necessarie delucidazioni. L'aggiornamento richiesto è stato rilasciato nello scorso mese di novembre 2025, come da comunicazione trasmessa a mezzo mail dalla società APKAPPA.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/1

Spending review

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.2: Monitoraggio e razionalizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse, finalizzati precipuamente alla riduzione ed al contenimento dei costi

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Documento di analisi e prime proposte

Strutture competenti

DG_RUFS – Set_RiFIS – Ser_Bil – Tutte le strutture

Responsabile

DG_RUFS

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Nell'ambito delle attività messe in campo nel secondo semestre e finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo della spending review e in continuità con le attività del I semestre, sono stati programmati ed effettuati tre incontri operativi tra il DG RUFS, assistito dal Dirigente del Servizio Bilancio, con le strutture dell'area della DG RUFS, dell'area DG Legislativa e dell'area della Segreteria Generale. Al termine degli incontri, sono stati redatti appositi verbali rispondenti alla ricerca di possibili e utili processi in ordine alla razionalizzazione della spesa. Dalle interlocuzioni è emersa l'esigenza di perseguire, in prospettiva, un fabbisogno complessivo del Consiglio regionale inferiore a quello attualmente rappresentato, quantificato in € 50.675.000,00. Al contempo, l'insediamento del nuovo Consiglio regionale della XII Legislatura e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio sul bilancio 2026/2028 limitano la possibilità di riflettere nell'immediato tali indicazioni nel documento contabile di prossima approvazione. Il documento di sintesi è rappresentato nella relazione delle attività del Dirigente del Servizio Bilancio.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/2

Soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici: Fase 1: Programmazione della formazione di almeno 40 ore/anno pro capite Fase 2: Aggiornamento SMIVAP Fase 3: Proposta di convenzione SNA

Obiettivo strategico di riferimento:
(Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.6: Implementazione di politiche di formazione del personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, atto anche a sostenere efficacemente i processi di cambiamento

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Fase 1 Fase 2 Fase 3

Strutture competenti

DG_RUFS – Set_RUma – Set_RiFiS – Ser_SInfo – Ser_PeSO

Responsabile

Set_RUma

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

La Fase 1 (programmazione della formazione per un numero minimo di 40 ore per dipendente) è stata non solo progettata, come da target, ma ha trovato piena attuazione: nel corso dell'annualità 2025, l'amministrazione ha realizzato un sistema articolato di attività formative, riferite a diversi ambiti di rafforzamento di competenza, sia trasversali che specialistiche. La programmazione è stata strutturata in modo da consentire ai dipendenti partecipanti il conseguimento di un monte minimo di almeno 40 ore annue pro capite. Accanto alla formazione generale messa a disposizione attraverso la Piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata garantita una formazione specialistica orientata al rafforzamento delle capacità in materia di funzioni normative e organizzazione delle assemblee regionali. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze linguistiche (certificazioni CER – metodologia Pearson) e informatiche (certificazioni EIPASS). La Fase 2 (Aggiornamento SMIVAP) è stata realizzata mediante la predisposizione del testo aggiornato dello SMIVAP per l'annualità 2025, tenendo conto degli esiti applicativi del sistema vigente e delle esigenze di raccordo tra valutazione delle competenze e obiettivi di performance, sulla base degli orientamenti espressi dall'OIV e dal Comitato Unico di Garanzia. La proposta di deliberazione per l'approvazione è stata formalizzata e sottoposta all'Ufficio di Presidenza (proposta di deliberazione n. 466 del 4 aprile 2025). La Fase 3 (proposta di convenzione SNA) è stata attuata mediante indagine esplorativa finalizzata alla sottoscrizione di una convenzione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (prot. 2025.2459), con avvio di interlocuzioni istituzionali orientate alla definizione di percorsi formativi di elevato profilo per il personale dirigenziale e dell'elevata qualificazione.

Note / Osservazioni / Considerazioni	Le interlocuzioni con la SNA risultano attualmente in corso e costituiscono presupposto per la negoziazione dei contenuti della convenzione.
---	--

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/3

Rivisitazione del disciplinare per le trasferte ed il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno dei consiglieri regionali, dei titolari di organismi di garanzia e controllo e dei dipendenti in servizio

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.8: Rafforzamento qualitativo della spesa degli Organi ed Organismi consiliari anche attraverso l'aggiornamento della regolamentazione delle spese di rappresentanza
Periodicità	Annuale
Indicatore	on/off
Target 2025	Proposta di delibera
Strutture competenti	Set_RUma – Ser_Org – Ser_UdP
Responsabile	Ser_Org

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	L'attività istruttoria si è incentrata sull'individuazione degli ambiti da aggiornare alla luce degli orientamenti normativi più recenti, tenendo conto della necessità di coordinare la disciplina applicabile ai titolari degli Organismi consiliari con quella prevista per i Consiglieri regionali (L.R. n. 13/1996 e ss.mm.ii.) e per il personale dipendente (CCNL Funzioni locali). Per i titolari degli Organismi consiliari di garanzia e controllo è stata proposta una nuova regolamentazione, in continuità con il precedente disciplinare, limitata ai soggetti espressamente individuati. È stata effettuata una ricognizione completa dei 33 Organismi operanti presso il Consiglio regionale, con l'analisi delle rispettive leggi istitutive, al fine di verificare l'eventuale previsione o esclusione del rimborso delle spese. Il lavoro ha condotto alla predisposizione di un documento di sintesi che schematizza, per ciascuno degli Organismi individuati, il regime delle indennità e dei rimborsi, i relativi capitoli di spesa e le competenze autorizzative. Sulla base di tali risultanze è stata elaborata una proposta di delibera recante il nuovo Disciplinare per le trasferte ed il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno per i titolari degli Organismi consiliari di garanzia e controllo, strutturato in otto articoli.
Note / Osservazioni / Considerazioni	L'attività svolta ha consentito di ricostruire in modo organico il quadro normativo vigente e di definire una base coerente e funzionale per l'aggiornamento del disciplinare, in linea con le esigenze operative e i principi di semplificazione amministrativa.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/4

Analisi della normativa e degli adempimenti conseguenziali in raccordo con la Giunta regionale sulle modifiche della L.R. 7/2019

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Relazione

Strutture competenti

SeGen – Ser_UDCP

Responsabile

Ser_UDCP

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

All'esito di apposito studio sulla normativa vigente e sugli adempimenti conseguenziali derivanti dalle modifiche della L.R. 7/2019, svolto in raccordo con la Giunta regionale, è stata redatta la relazione conclusiva, acquisita al protocollo n. 20250022657 del 30 dicembre 2025.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Relazione acquisita al prot. n. 20250022657 del 30/12/2025.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/5

Disciplinare per mobilità

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.5: Rafforzamento organizzativo in attuazione dei piani di reclutamento del personale in coerenza con i vincoli normativi in termini di capacità assunzionali
Periodicità	Annuale
Indicatore	on/off
Target 2025	Proposta di disciplinare
Strutture competenti	DG_RUFS – Set_RUma
Responsabile	Set_RUma

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	L'attività istruttoria è stata preceduta da un'analisi comparata delle esperienze regolatorie adottate da altre Regioni, al fine di individuare modelli procedurali e soluzioni organizzative coerenti con il quadro normativo di riferimento e con le peculiarità dell'ente consiliare. Tale analisi è stata integrata da uno studio preliminare condotto in sinergia con il Settore per le Risorse Umane, volto a calibrare le previsioni regolamentari sulle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione. La redazione del disciplinare ha condotto alla definizione di una disciplina organica, articolata in quattro Capi (principi generali ed ambito di applicazione; mobilità volontaria in entrata; mobilità volontaria in uscita e mobilità compensativa; disposizioni generali e finali), che regola le fasi procedurali, i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione, le garanzie di trasparenza e imparzialità, nonché i profili di coordinamento con le amministrazioni di provenienza. Il disciplinare è stato sottoposto all'Ufficio di Presidenza ed è stato approvato con deliberazione n. 279 del 16 maggio 2025.
Note / Osservazioni / Considerazioni	In attuazione del nuovo quadro regolamentare, sono state avviate le procedure selettive per il reclutamento di personale mediante mobilità volontaria esterna, consentendo all'Amministrazione di perseguire, in via complementare rispetto alle procedure concorsuali, l'obiettivo di rafforzamento dell'organico e soddisfazione del fabbisogno di personale attraverso l'acquisizione di professionalità già formate e immediatamente operative.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/6

Adeguamento alla riforma contabile – ACCRUAL: Fase 1: Partecipazione alla fase pilota (Relazione attività svolte) Fase 2: Implementazione e messa a regime del nuovo sistema contabile

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.6: Implementazione di politiche di formazione del personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, atto anche a sostenere efficacemente i processi di cambiamento
Periodicità	Biennale 2025–2026
Indicatore	on/off
Target 2025	Fase 1
Strutture competenti	DG_RUFS – Set_RiFiS – Ser_Bil
Responsabile	Ser_Bil

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	Nell'ambito delle attività finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo e in continuità con le attività del I semestre, è stata effettuato il corso di formazione di base, con esito positivo, di tutti i dipendenti assegnati al Servizio Bilancio. La formazione sul "sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, basato sul principio accrual (Riforma 1.15 del PNRR)" è stata effettuata sulla piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato e ha riguardato sia il quadro concettuale sia i 18 moduli degli standard ITAS (Italian Accrual Standards). Tra le materie trattate: composizione e schemi del bilancio di esercizio, politiche contabili, immobilizzazioni materiali e immateriali, locazioni, strumenti finanziari, bilancio consolidato, benefici per i dipendenti e altri principi contabili internazionali. Ai fini formativi sono state oggetto di acquisizione anche norme e circolari la cui conoscenza è propedeutica alla fase operativa. Nell'ambito della necessità dell'aggiornamento degli inventari, per la valorizzazione delle attività patrimoniali iniziali, si è proceduto ad una prima ricognizione dei beni.
Note / Osservazioni / Considerazioni	Obiettivo biennale. La Fase 2 (implementazione e messa a regime) è programmata per il 2026.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo **d25/7**

Disciplinare per l'utilizzo delle auto di servizio

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.2: Monitoraggio e razionalizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse, finalizzati precipuamente alla riduzione ed al contenimento dei costi
Periodicità	Annuale
Indicatore	on/off
Target 2025	Proposta di delibera
Strutture competenti	DG_RUFS – Set_RiFiS – Ser_UdP
Responsabile	Set_RiFiS

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	L'obiettivo operativo risulta conseguito in relazione al target previsto per l'annualità 2025. È stato redatto il disciplinare per l'utilizzo delle auto di servizio del Consiglio regionale, finalizzato alla razionalizzazione delle modalità di impiego del parco automezzi, al contenimento della spesa e al rafforzamento dei profili di trasparenza ed efficienza gestionale, in coerenza con i principi e i vincoli richiamati dal D.P.C.M. 25 settembre 2014. Il testo definisce il perimetro del parco autovetture e i soggetti legittimati all'utilizzo, il ciclo autorizzativo e le modalità di richiesta, nonché la struttura competente e le responsabilità operative, con presidi di tracciabilità (registri/diario di viaggio) e allegati applicativi a supporto dell'implementazione uniforme. In data 10 novembre 2025 è stata formalizzata e trasmessa all'Ufficio di Presidenza la proposta di deliberazione n. 1533, avente ad oggetto l'approvazione del disciplinare.
Note / Osservazioni / Considerazioni	L'intervento si inserisce nel quadro di aggiornamento e adeguamento della disciplina interna in materia di utilizzo delle autovetture di servizio, in coerenza con i principi di razionalizzazione, economicità e trasparenza stabiliti dalla normativa vigente.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/8

Azioni a supporto delle procedure di acquisizione di beni e servizi in uso all'Amministrazione

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Definizione delle indicazioni operative

Strutture competenti

DG_RUFS – Set_RiFiS

Responsabile

Set_RiFiS

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

L'obiettivo operativo risulta conseguito in relazione al target previsto per l'annualità 2025. Sono state definite le indicazioni operative a supporto delle procedure di acquisizione di beni e servizi in uso all'Amministrazione, finalizzate a fornire un quadro chiaro e uniforme degli adempimenti e delle responsabilità in capo alle strutture procedenti. Le indicazioni hanno riguardato le fasi di programmazione, progettazione, indicazione e gestione delle procedure di affidamento, l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale e gli obblighi di pubblicità legale e interoperabilità con i sistemi ANAC. Con nota prot. n. 0022326/i del 22/12/2025, le indicazioni operative sono state formalmente trasmesse a tutti i dirigenti dell'Ente, assicurandone la diffusione e l'immediata applicabilità.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Le indicazioni operative contribuiscono a rafforzare l'efficienza, la correttezza procedurale e la trasparenza delle attività di acquisizione di beni e servizi, nel rispetto del quadro normativo vigente e delle prerogative dirigenziali.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/9

Attuazione delle linee guida n. 5/19 del Dipartimento per la Funzione Pubblica

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.4: Adeguamento dinamico del sistema di valutazione della performance in chiave servente alla realizzazione degli obiettivi strategici ed alle rispettive declinazioni operative
Periodicità	Annuale
Indicatore	on/off
Target 2025	Adozione del Dizionario dei comportamenti
Strutture competenti	Set_RUma – Ser_PeSO
Responsabile	Ser_PeSO

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	In coerenza con le Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, è stato definito il "Dizionario dei comportamenti" quale strumento di riferimento per la valutazione della performance individuale del personale del Consiglio regionale. Il Dizionario è stato redatto in modo da individuare e sistematizzare in modo chiaro, omogeneo e condiviso i comportamenti professionali osservabili e valutabili, applicabili a tutto il personale, articolati in aree comportamentali e declinati su tre livelli progressivi di prestazione. L'obiettivo è stato realizzato garantendo trasparenza, equità e uniformità nei processi valutativi, supportando al contempo lo sviluppo professionale e l'allineamento delle prestazioni individuali agli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione. Con nota prot. n. 22292 del 22 dicembre 2025 il testo del "Dizionario dei comportamenti" è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione e alle Organizzazioni Sindacali per la condivisione.
Note / Osservazioni / Considerazioni	Il gruppo di lavoro ha predisposto il "Dizionario dei comportamenti" in attuazione dei principi di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, nonché in coerenza con quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) adottato.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/10

Contenimento dei tempi medi di determinazione della liquidazione delle fatture

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.7: Potenziamento di politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione di maggiori livelli di trasparenza con il rafforzamento della funzione di comunicazione e di informazione istituzionali
Periodicità	Annuale
Indicatore	≤ 18 giorni
Target 2025	80%
Strutture competenti	Dirigenti Apicali + Responsabili di spesa
Responsabile	Dirigenti Apicali + Responsabili di spesa

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	Da verifiche effettuate, con finalità di controllo, sul cruscotto di monitoraggio delle liquidazioni, è emerso che tutti i centri di spesa, nel corso dell'annualità, hanno rispettato una media di lavorazione delle fatture coerente con il numero massimo di giorni assegnati. Conformemente, dalle risultanze della piattaforma di fatturazione elettronica del MEF risulta ampiamente rispettato il tempo medio ponderato di pagamento delle fatture, con conseguente valore negativo dell'indice di ritardo. I dati di consultazione della piattaforma sono stati formalizzati, per la trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti e all'OIV, con note a firma del Servizio Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica, per ciascuno dei trimestri dell'anno solare 2025 (prot. 2025.7717, 2025.12665, 2025.19731).
Note / Osservazioni / Considerazioni	Obiettivo trasversale assegnato a tutti i dirigenti apicali e responsabili di spesa. L'obiettivo è subordinato al rispetto del limite di 30 giorni per il tempo medio ponderato di pagamento, ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/11

Contenimento dei tempi medi di chiusura delle attività di controllo contabile e pagamento

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)	d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.7: Potenziamento di politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione di maggiori livelli di trasparenza con il rafforzamento della funzione di comunicazione e di informazione istituzionali
Periodicità	Annuale
Indicatore	≤ 12 giorni
Target 2025	80%
Strutture competenti	Ser_Bil
Responsabile	Ser_Bil

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)	ON Numero documenti pervenuti: 934 Giorni lavorazione medi: 7,43 (rispetto ai 12,00 assegnati)
Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati	L'obiettivo operativo assegnato alla struttura risulta completamente realizzato. Nel corso dell'annualità sono pervenuti al Servizio Bilancio n. 934 documenti per le attività di controllo contabile e pagamento. Il tempo medio di lavorazione si è attestato a 7,43 giorni, sensibilmente al di sotto del limite massimo assegnato di 12 giorni. Il Servizio Bilancio, Ragioneria e Contabilità Analitica ha garantito la tempestività dei controlli e dei pagamenti nonostante il volume significativo di documenti pervenuti, contribuendo al rispetto complessivo dei tempi medi ponderati dell'Ente.
Note / Osservazioni / Considerazioni	

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/12

Disciplinare per concorsi

Obiettivo strategico di riferimento: (Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.5: Rafforzamento organizzativo in attuazione dei piani di reclutamento del personale in coerenza con i vincoli normativi in termini di capacità assunzionali

Periodicità

Annuale

Indicatore

on/off

Target 2025

Proposta di delibera

Strutture competenti

DG_RUFS – Set_RUma

Responsabile

Set_RUma

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

Il disciplinare, strutturato in più capi dedicati alle disposizioni generali, alle modalità di accesso, allo svolgimento delle prove, alla valutazione dei titoli, alla composizione e all'attività delle commissioni esaminatrici e alle disposizioni finali, è stato concepito quale strumento regolatorio di carattere stabile, idoneo a sostenere nel tempo le politiche di reclutamento dell'amministrazione e a favorire l'efficienza, la prevedibilità e la trasparenza delle procedure selettive. L'attività istruttoria, condotta in coordinamento con il Settore per le Risorse Umane, ha comportato una ricognizione comparata delle migliori pratiche adottate a livello regionale, con particolare attenzione alla regolazione delle fasi preselettive, alla composizione e al funzionamento delle commissioni esaminatrici, alla digitalizzazione delle procedure e alla garanzia di tempi certi di conclusione dei procedimenti. All'esito dell'istruttoria, la proposta di deliberazione per l'approvazione del disciplinare è stata sottoposta all'Ufficio di Presidenza (proposta di deliberazione n. 1336 del 30 settembre 2025).

Note / Osservazioni / Considerazioni

Consiglio Regionale della Campania

Scheda finale di monitoraggio degli obiettivi operativi indicati nel PIAO 2025/27 al 31 dicembre 2025
(delibera UdP n. 266 del 31 gennaio 2025)

Sezione I – Dati riepilogativi dell'obiettivo operativo

Obiettivo Operativo d25/13

Realizzazione di una piattaforma di formazione e-learning: 1. Progettazione MOODLE 2. Implementazione 3. Configurazione utenti 4. Caricamento contenuti

Obiettivo strategico di riferimento:
(Del. UdP n. 265 del 20 gennaio 2025)

d) INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E LA TRASPARENZA – d.6: Implementazione di politiche di formazione del personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, atto anche a sostenere efficacemente i processi di cambiamento

Periodicità

Biennale 2025–2026

Indicatore

on/off

Target 2025

Fasi 1 e 2

Strutture competenti

DG_RUFS – Set_RUma – Set_RiFiS – Ser_SInfo

Responsabile

Ser_SInfo

Sezione II – Dati da compilare a cura dell'Ufficio

Risultato misurato tramite Indicatore (cfr Sez. I)

ON

Stato di avanzamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli programmati

L'obiettivo operativo d25/13 può ritenersi raggiunto con riferimento alla pianificazione annuale prevista, avendo l'Amministrazione completato nei tempi stabiliti le fasi di progettazione e implementazione tecnica della piattaforma di formazione e-learning. Nel corso del 2025 sono state svolte attività di analisi dei fabbisogni formativi interni, individuazione della soluzione tecnologica più idonea e realizzazione dell'architettura portante del sistema LMS, mediante l'installazione e configurazione della piattaforma Moodle su server dedicato. Nella fase di analisi comparata delle soluzioni disponibili sono state valutate diverse piattaforme (Blackboard, Canvas, Google Classroom), individuando Moodle quale soluzione maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente per elevata flessibilità e modularità, conformità agli standard SCORM e xAPI, accessibilità multi-dispositivo e sostenibilità economica (open source, assenza di costi di licenza). È stato definito il modello funzionale della piattaforma, comprensivo della gestione dei corsi, delle iscrizioni e della reportistica. Le attività realizzate hanno consentito di predisporre un ambiente digitale pienamente operativo.

Note / Osservazioni / Considerazioni

Obiettivo biennale. Le fasi 3 (configurazione utenti) e 4 (caricamento contenuti) sono programmate per l'annualità 2026.

Legenda strutture:

SeGen: Segretario Generale - **DG Legis:** Direzione Generale Attività Legislativa - **DG RUFS:** Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

Set Ass: Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza - **Set Comm:** Settore Commissioni Studi, Informazione, Comunicazione
Set RUma: Settore Risorse Umane - **Set RiFiS:** Settore Risorse Finanziarie e Strumentali.

Ser UDCP: Gestione UDCP, assistenza ai Gruppi consiliari e status dei Consiglieri - **Ser UffLegis:** Ufficio Legislativo -

Ser Udp: Ufficio di Presidenza e Affari Legali - **Ser CommSp:** Commissioni speciali, Studi e documentazione.

Ser CSURP: Relazioni esterne, Uff. Stampa Cerimoniale e URP - **Ser PeSO:** Performance e Supporto a OIV - **Ser Org:** Supporto al Co.Re.Com. e agli Organismi - **Ser Bil:** Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica - **Ser SInfo:** Sistemi Informativi.

RTD: Responsabile per la Transizione Digitale - **RPD:** Responsabile della Protezione dei Dati - **RPCT:** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



Il Segretario Generale

F.F. Dott.ssa Vincenza Vassallo



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

Relazione del Segretario Generale

Dott. Mario Vasco

Attesa la prevista quiescenza del sottoscritto, programmata per il giorno 22/12/2025, la presente relazione viene redatta prima del termine dell'anno solare per illustrare le attività svolte, secondo le indicazioni contenute nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMIVAP)

Con la Determina dirigenziale n° 274 del 27 febbraio 2025, ed in coerenza con il PIAO 2025-2027, sono state assegnate a ciascuna struttura dirigenziale gli obiettivi presenti nelle schede LOA (Linea Operativa di attività) allegate alla citata determina.

Le LOA assegnate alla Segreteria Generale, identificata con il numero 100 sono le seguenti:

100-0 : Obiettivi Operativi.

100-1: Attività della Segreteria Generale.

100-2: Trasparenza, anticorruzione e Privacy.

100-3: Controllo di Gestione.

100-4 : Transizione digitale.

LOA 100-0 Obiettivi Operativi

Il PIAO 2025-2027 è stato approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 266 del 31 gennaio 2025, e tutto il personale assegnato alla Segreteria è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi operativi secondo le percentuali indicate nella determina di assegnazione (n°274 del 27 febbraio).



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

Nel seguente schema sono riassunti i cinque obiettivi operativi assegnati alla Segreteria Generale ai quali va aggiunto l'obiettivo c25/2 al quale si è partecipato in veste di RPCT:

Denominazione sintetica Obiettivo Operativo	Codice	Peso attribuito alla Segreteria Generale
Conservazione digitale	c25/1	30%
Conversione SAP	c25/5	30%
Spending Review	d25/1	3%
Modifiche L.R. 7/19	d25/4	22%
Tempi liquidazione	d25/10	15%
		TOT = 100%
Pubblicazione automatica	c25/2	(RPCT)

Considerato che gli obiettivi operativi sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici triennali, approvati con delibera UdP n. 265 del 20 gennaio 2025 per il periodo 2025-2027, nella descrizione estesa in calce di ciascun obiettivo specifico è evidenziato l'obiettivo specifico di riferimento.

Sentiti i Dirigenti che condividono i suindicati obiettivi con la Segreteria circa il rispetto dei relativi cronoprogrammi che risultano in linea con i risultati attesi, si rimanda, per la descrizione di dettaglio delle attività, alle relazioni finali da questi redatte in sede di consuntivazione annuale secondo i tempi previsti dal vigente sistema di valutazione.

➤ **c25/1: Implementazione di un Sistema di Conservazione digitale a norma:**

collegato all'obiettivo specifico:

c: Accelerare la transizione digitale consolidando le politiche di sicurezza informatica



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

sotto-obiettivo specifico:

c.1: Prosecuzione dell'azione di informatizzazione delle attività e di dematerializzazione del trattamento dei flussi sia in ingresso che in uscita, integrando il processo di conservazione dei documenti informatici, dei fascicoli informatici, degli archivi nonché delle copie, in una logica di riduzione generale dei costi e di recupero di efficienza.

Obiettivo condiviso con:

- Servizio Sistemi Informativi

➤ **c25/5: Adeguamento degli applicativi relativi ai vitalizi per la conversione al SAP della Giunta regionale.**

collegato all'obiettivo specifico

c: Accelerare la transizione digitale consolidando le politiche di sicurezza informatica

sotto-obiettivo specifico:

c.2: Adattamento delle dotazioni informatiche e dei software di comunicazione e collaborazione alle nuove modalità di lavoro.

Obiettivo condiviso con:

- Servizio Gestione UDCP, assistenza ai Gruppi consiliari e status dei Consiglieri
- Servizio Sistemi Informativi

➤ **d25/1: Spending review.**

collegato all'obiettivo specifico

d: incrementare l'efficienza organizzativa e la trasparenza

sotto-obiettivo specifico:



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

d.2: Monitoraggio e razionalizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse, finalizzati precipuamente alla riduzione ed al contenimento dei costi.

Obiettivo condiviso con:

- Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
- Tutti gli uffici

➤ **d25/4: Analisi della normativa e degli adempimenti conseguenziali in raccordo con la Giunta regionale sulle modifiche della L.R 7/2019.**

collegato all'obiettivo specifico

d: incrementare l'efficienza organizzativa e la trasparenza

Obiettivo condiviso con:

- Servizio Sistemi Informativi

➤ **d25/10: Contenimento dei tempi medi di determinazione della liquidazione delle fatture.**

collegato all'obiettivo specifico

d: incrementare l'efficienza organizzativa e la trasparenza

sotto-obiettivo specifico:

d.7: Potenziamento di politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione di maggiori livelli di trasparenza e con il rafforzamento della funzione di comunicazione e di informazione istituzionali.

Obiettivo subordinato al valore dei tempi medi di pagamento dell'Ente, fissato in 30 giorni dall'art.4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n.41. Pertanto, l'obiettivo operativo d25/10, sarà ritenuto non raggiunto



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

anche qualora rispettasse il target dell'80% assegnato a ciascun Ufficio. La Segreteria Generale non ha capitoli di spesa assegnati.

➤ **c25/2: Informatizzazione e automatizzazione della procedura di pubblicazione delle determine dirigenziali.**

collegato all'obiettivo specifico

c: Accelerare la transizione digitale consolidando le politiche di sicurezza informatica

sotto-obiettivo specifico:

c.1: Prosecuzione dell'azione di informatizzazione delle attività e di dematerializzazione del trattamento dei flussi sia in ingresso che in uscita, integrando il processo di conservazione dei documenti informatici, dei fascicoli informatici, degli archivi nonché delle copie, in una logica di riduzione generale dei costi e di recupero di efficienza.

Obiettivo condiviso con:

- Servizio Sistemi Informativi
- RTD

e in raccordo con RPD (nominato con Decreto Presidenziale n°14 del 20 febbraio 2025)

LOA 100-1: Attività della Segreteria Generale

Nel periodo di riferimento è stato assicurato un ampio e articolato insieme di attività funzionali al buon andamento dell'Ente e al pieno supporto agli Organi politici e amministrativi. L'azione svolta ha consentito di garantire un'efficace assistenza istituzionale, un coordinamento stabile tra le strutture coinvolte e un adeguato presidio dei processi amministrativi, assicurando il sostanziale raggiungimento degli indicatori programmati.



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

In primo luogo, sono state svolte attività di coordinamento e assistenza istituzionale a favore del Presidente, dell'Ufficio di Presidenza, dei consiglieri e degli organi consiliari, anche attraverso la partecipazione diretta alle sedute e alle riunioni convocate. Tale presidio ha garantito un supporto continuo e qualificato ai processi decisionali, contribuendo alla tempestiva gestione dei conseguenti adempimenti.

È stata quindi curata la gestione dell'attività amministrativa della Segreteria Generale, assicurando la regolare trattazione degli atti, il coordinamento delle comunicazioni istituzionali e il raccordo con le diverse strutture del Consiglio. L'azione svolta ha reso possibile mantenere elevati livelli di efficienza e tempestività nell'istruttoria e nella conclusione dei procedimenti.

Rilevante è stato anche il contributo fornito al processo di pianificazione strategica. In particolare, è stato garantito il coordinamento, in raccordo con il Settore Risorse Umane, delle attività propedeutiche alla redazione del P.I.A.O., nonché la programmazione degli obiettivi specifici (ex strategici) triennali, e operativi dell'Ente. Questo lavoro ha permesso di assicurare coerenza tra la pianificazione complessiva dell'Amministrazione, le esigenze delle strutture organizzative e gli indirizzi politico-istituzionali, favorendo un avanzamento ordinato e misurabile delle attività programmate.

Inoltre, è stata assicurata la costante attività di raccolta e monitoraggio intermedi e delle relazioni annuali sulla performance delle Strutture del Consiglio. Questa attività ha consentito di disporre di un quadro aggiornato sull'andamento delle performance organizzative, favorendo una lettura unitaria dei risultati e contribuendo al miglioramento complessivo del ciclo della performance.

È proseguito, infine, il coordinamento delle Direzioni generali e la partecipazione ai lavori della Conferenza dei Segretari Generali regionali, attività che hanno garantito un adeguato raccordo sia interno che interistituzionale, nonché un allineamento ai principali orientamenti amministrativi adottati a livello regionale e nazionale.

In parallelo, sono stati curati i rapporti istituzionali con la Giunta regionale e con organismi regionali, interregionali, nazionali ed europei, assicurando anche l'assistenza al Presidente per le attività della



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

Conferenza delle Assemblee Legislative. Questo ha contribuito al rafforzamento della dimensione relazionale e cooperativa dell'Ente, migliorando la circolazione delle informazioni e la qualità del supporto agli Organi politici. A ciò si è aggiunta l'attività di acquisizione e messa a disposizione della documentazione proveniente dalla Giunta regionale, che ha garantito un flusso informativo corretto, completo e tempestivo.

Sono state altresì assicurate le attività di gestione dell'Archivio generale, dell'assegnazione degli atti e del raccordo con i sistemi informativi per la conservazione digitale della documentazione. Tali interventi hanno contribuito al miglioramento dell'ordine amministrativo e alla progressiva digitalizzazione dei processi documentali. È stato inoltre mantenuto il raccordo con gli Organismi e con i Garanti, favorendo una gestione coordinata delle interlocuzioni e una corretta circolazione degli atti.

Nel complesso, l'insieme delle attività realizzate ha consentito di assicurare il pieno presidio dei processi amministrativi, un efficace supporto agli Organi politici e un solido coordinamento interistituzionale. Ciò ha determinato il raggiungimento degli indicatori previsti, consolidando l'efficienza operativa e la qualità dell'azione amministrativa del Consiglio.

LOA 100-2: Trasparenza, anticorruzione e Privacy

Nel corso del 2025 sono state realizzate una serie di attività finalizzate a garantire il pieno adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e vigilanza, in coerenza con le previsioni del P.I.A.O. e con la normativa vigente. L'azione complessivamente svolta ha assicurato il raggiungimento degli indicatori programmati, grazie a un approccio sistematico di pianificazione, monitoraggio e controllo.

In primo luogo, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nella funzione di pianificazione e coordinamento, ha elaborato la Sezione II.3 del P.I.A.O. – “Rischi corruttivi e Trasparenza”. Tale attività ha consentito di definire con chiarezza gli obiettivi,



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

le misure di prevenzione e i connessi indicatori di performance, assicurando coerenza tra le linee strategiche dell'Amministrazione e gli adempimenti normativi.

Nel corso dell'anno, è stato svolto un monitoraggio costante dello stato di attuazione della stessa (Sezione II.3 del P.I.A.O), verificando l'avanzamento delle misure programmate e curando gli adempimenti consequenziali. Le analisi effettuate hanno consentito di individuare tempestivamente eventuali criticità e di adottare le necessarie azioni correttive, contribuendo al sostanziale rispetto dei tempi e degli obiettivi fissati. In particolare è stato adottato un nuovo testo del "patto di integrità" da allegare alle procedure di affidamento degli appalti ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici. E' stata altresì adottata la nuova procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di illecito (*whistleblowing*) ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, implementando la relativa piattaforma informatica.

Parallelamente, è stato garantito un monitoraggio continuo della sezione "Amministrazione Trasparente", con particolare riguardo al corretto e aggiornato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013. Questo presidio costante ha permesso di mantenere elevati livelli di conformità, riducendo il rischio di non allineamento e migliorando la qualità e completezza delle informazioni rese pubbliche.

L'attività di controllo e vigilanza ha rappresentato un ulteriore pilastro operativo. In particolare, sono stati assicurati:

- i controlli sull'adempimento delle misure di prevenzione della corruzione, degli obblighi di pubblicazione e del rispetto della normativa sulla privacy;
- la verifica delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013.

Tali interventi hanno contribuito a rafforzare il sistema dei controlli interni, garantendo la tempestiva gestione dei casi rilevati e la conformità al quadro normativo.

Infine, è stata condotta la revisione della sezione Amministrazione Trasparente, anche in vista del perseguimento dell'Obiettivo Trasparenza 2025, con interventi di aggiornamento e razionalizzazione



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

che hanno migliorato la fruibilità dei contenuti e assicurato un più elevato grado di coerenza con gli standard previsti a livello nazionale.

In sintesi, l'insieme delle attività svolte ha permesso di consolidare il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, garantendo un'efficace attuazione delle misure programmate e il raggiungimento degli indicatori associati, come anche attestato in sede di monitoraggio annuale dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in un'ottica di miglioramento continuo dell'integrità e della qualità dell'azione amministrativa.

Sul versante dell'attuazione del regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) è stata avviata la revisione del sistema di gestione della privacy per rendere conforme l'organizzazione, le procedure e le attività amministrative ai principi del regolamento medesimo.

Difatti, su proposta del Segretario generale, con delibera n. 283 del 16/5/2025, l'Ufficio di Presidenza ha designato quali responsabili interni del trattamento dei dati personali i titolari di incarichi dirigenziali, impartendo precise direttive riguardo alle misure organizzative da adottare presso ciascuna struttura.

Con successiva delibera n. 287 del 24/6/2025, l'Ufficio di presidenza ha approvato la proposta del Segretario generale contenente le direttive per l'adeguamento della regolamentazione interna sull'utilizzo delle risorse informatiche e dei servizi telematici, nonché per l'implementazione della versione aggiornata in modalità elettronica del registro delle attività di trattamento dei dati personali.

In attuazione della predetta delibera n. 287/2025, con propria determina n. 1053 del 2/9/2025, in raccordo con il dirigente del Servizio sistemi informativi, è stato adottato il disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici, allo stato pienamente operativo. Inoltre, con propria determina n. 1199 del 6/10/2025 è stato istituito il registro dei trattamenti in formato elettronico, demandando a ciascun dirigente gli adempimenti consequenziali per le strutture di rispettiva competenza, i quali, previa ricognizione delle attività di trattamento dei dati ad esse afferenti, hanno adottato le disposizioni autorizzative nei confronti del personale coinvolto.



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

LOA 100-3: Controllo di Gestione

Nel corso dell'anno 2025 è stata avviata una prima fase dell'attività di controllo di gestione, orientata alla verifica della regolarità amministrativa dei provvedimenti del Consiglio Regionale. L'intervento si è concentrato sull'analisi di un campione di atti amministrativi, con l'obiettivo di accertarne la correttezza formale, la coerenza interna e la chiarezza delle informazioni riportate.

L'attività ha comportato una ricognizione articolata su più livelli di lettura, finalizzata a verificare la corretta individuazione dei beneficiari, la leggibilità e completezza dei dati contabili e la coerenza complessiva della struttura dei provvedimenti. Dall'esame della documentazione è emersa, in generale, una buona coerenza nella mappatura concettuale degli atti. Tuttavia, sono stati rilevati elementi di disomogeneità che ostacolano la fluidità della lettura e compromettono la piena trasparenza delle informazioni, in particolare nei paragrafi di natura tecnica e nelle modalità di esposizione dei dati contabili.

Alla luce delle criticità riscontrate, si evidenzia l'opportunità di procedere a un'uniformazione delle sezioni tecniche all'interno degli atti amministrativi, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione contabile. Tale intervento è ritenuto necessario per favorire una maggiore chiarezza, una più efficace consultazione dei documenti e una gestione amministrativa più lineare e coerente.

L'analisi dei dati ha inoltre consentito di individuare alcune macro-aree di criticità sulle quali risulta opportuno rafforzare l'attività svolta, in coerenza con le metodologie di analisi del rischio, suggerisce l'adozione di interventi correttivi mirati. Tra le azioni suggerite si segnala l'utilità di promuovere momenti formativi e di confronto tra le strutture coinvolte, volti alla standardizzazione delle pratiche operative e alla condivisione delle principali problematiche riscontrate.

Sulla base dell'esperienza maturata, si propone inoltre l'introduzione di una check-list operativa da utilizzare sia nell'ambito dei controlli successivi, sia come strumento di autocontrollo preventivo da parte degli uffici. Tale strumento, una volta verificato e validato sul campo, potrà contribuire in modo



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

significativo al miglioramento della qualità degli atti, alla riduzione delle disomogeneità e alla creazione di un più solido presidio dei processi amministrativi.

La prima fase dell'attività di controllo di gestione ha permesso di acquisire un quadro conoscitivo utile e puntuale, individuando aree di miglioramento e proponendo strumenti operativi idonei a favorire una gestione documentale e contabile più trasparente, ordinata e coerente con i principi di buona amministrazione.

Con lettera del 18/12/2025 indirizzata a tutti i dirigenti, previa illustrazione della metodologia adottata e dei risultati dell'analisi, è stato richiesto l'avvio di un percorso di armonizzazione delle prassi redazionali degli atti, con particolare riferimento all'individuazione dei beneficiari, alla rappresentazione dei dati contabili, alla standardizzazione dei paragrafi tecnici e alla uniformità delle formule di rito, proponendo:

- a) il rafforzamento dell'attenzione nella redazione dell'atto, prioritariamente nelle aree risultate maggiormente critiche;
- b) la standardizzazione degli schemi di atto, attraverso l'aggiornamento e l'adozione di modelli uniformi;
- c) l'attivazione di momenti formativi e di confronto operativo tra gli uffici, finalizzati alla condivisione delle criticità riscontrate;
- d) la sperimentazione e successiva adozione di una check-list di verifica, quale strumento di autoverifica.

Il risultato delle attività di analisi è stato comunicato a tutti i dirigenti con lettere del 18/12/2025, E' stata altresì adottata la determina segretariale n. 1542 del 17/12/2025 recante l'approvazione del "Disciplinare dell'Ufficio Controllo di Gestione del Consiglio regionale della Campania".



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

LOA 100-4: Transizione digitale

Nel corso del periodo di riferimento, l'Ufficio per la Transizione Digitale ha svolto un insieme articolato e coordinato di attività finalizzate al rafforzamento dei processi di trasformazione digitale del Consiglio regionale della Campania, operando in stretto raccordo con le strutture amministrative competenti e con i soggetti coinvolti nella gestione dei sistemi informativi.

L'azione dell'Ufficio si è concentrata in particolare sul presidio degli aspetti organizzativi, regolatori e di sicurezza connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali, assicurando un costante allineamento con le linee strategiche nazionali in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione e con gli indirizzi del Piano Triennale per l'Informatica nella PA.

L'attività complessivamente svolta ha consentito di raggiungere in misura sostanziale gli indicatori programmati, garantendo continuità operativa, coerenza metodologica e un progressivo rafforzamento dell'affidabilità dei sistemi informativi e dei processi digitali dell'Amministrazione, nonché una maggiore uniformità dei comportamenti organizzativi in ambito digitale, attraverso un'azione di coordinamento trasversale comprendente l'analisi dei processi esistenti, la ricognizione dei sistemi e dei flussi informativi e il supporto alle strutture amministrative nella definizione di regole e procedure coerenti con il quadro normativo di riferimento. In tale contesto, l'Ufficio ha svolto una funzione di presidio e coordinamento finalizzata a garantire coerenza, sicurezza e sostenibilità delle iniziative digitali dell'Ente. Le attività descritte sono state svolte in sinergia con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e con il Servizio Sistemi Informativi, assicurando un approccio integrato agli aspetti organizzativi, tecnologici e di conformità normativa.

Un ambito di particolare rilievo dell'attività svolta nel 2025 ha riguardato il presidio della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali, quale componente essenziale dei processi di trasformazione digitale dell'Ente.



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

L'attività è stata condotta attraverso un approccio sistematico basato sull'analisi dei trattamenti, sulla valutazione dei rischi e sulla verifica delle misure tecniche e organizzative in essere, in raccordo con le figure competenti in materia di protezione dei dati.

In tale contesto, l'Ufficio per la Transizione Digitale ha svolto un ruolo di coordinamento e indirizzo finalizzato a garantire che l'adozione e l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche avvenissero nel rispetto della normativa vigente e delle buone pratiche raccomandate a livello nazionale ed europeo, con particolare riferimento ai principi di liceità, minimizzazione, proporzionalità e sicurezza del trattamento.

In particolare, l'Ufficio ha curato la predisposizione e l'aggiornamento del Disciplinare sull'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza, definendo in modo puntuale finalità, modalità operative, ruoli e responsabilità, nonché le misure tecniche e organizzative a tutela dei dati personali trattati, anche in accordo col Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di sua competenza. Tale attività ha assicurato che il sistema fosse utilizzato esclusivamente per finalità di sicurezza della sede istituzionale, tutela del patrimonio e prevenzione di eventi illeciti, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori.

È stata altresì redatta e resa disponibile l'Informativa sul trattamento dei dati personali relativa al sistema di videosorveglianza, garantendo un adeguato livello di trasparenza nei confronti degli interessati e la piena conoscibilità delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché dei diritti esercitabili.

L'Ufficio ha inoltre coordinato lo svolgimento della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679, assicurando il coinvolgimento del Responsabile della Protezione dei Dati e la valutazione preventiva dei rischi per i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche. L'analisi condotta ha consentito di verificare l'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate, attestando un rischio residuo contenuto e la sostenibilità del trattamento sotto il profilo della conformità normativa. La valutazione ha consentito di formalizzare



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

un quadro strutturato dei rischi e delle misure di mitigazione, rafforzando il livello di consapevolezza organizzativa e il controllo sui trattamenti connessi all'utilizzo delle tecnologie di sicurezza.

Nel complesso, tali attività hanno contribuito a consolidare l'architettura tecnologica dell'Ente, rafforzando il presidio dei principali rischi informatici e assicurando un elevato livello di affidabilità, sicurezza e controllo dei sistemi informativi.

Le disposizioni in materia di videosorveglianza, così come definite nell'ambito delle attività sopra descritte, sono state formalmente adottate con determina dirigenziale n. 1407 del 24/11/2025, avente ad oggetto l'adozione delle "Disposizioni per la gestione del sistema di videosorveglianza".

Parallelamente alle attività di presidio della sicurezza, l'Ufficio per la Transizione Digitale ha curato la pianificazione e l'adozione di strumenti regolatori interni finalizzati a disciplinare in modo organico l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei sistemi digitali dell'Amministrazione. Il disciplinare costituisce una misura organizzativa di carattere generale finalizzato a standardizzare i comportamenti digitali, prevenire utilizzi impropri delle risorse informatiche e rafforzare il livello complessivo di sicurezza, tracciabilità e responsabilizzazione degli utenti. In tale ambito è stato predisposto il Disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici e sull'accesso ai dati personali analogici, quale strumento di regolazione organizzativa volto a definire in modo chiaro e uniforme le responsabilità degli utenti, le regole di gestione delle utenze e delle credenziali di accesso, nonché i criteri di utilizzo delle postazioni di lavoro, dei software, dei servizi di rete e dei dispositivi mobili. Il disciplinare è stato adottato con determina dirigenziale n. 1053 del 02/09/2025, recante l'adozione del "Disciplinare sull'uso degli strumenti informatici e sull'accesso ai dati personali analogici", in esecuzione della Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 287 del 2025.

L'adozione di tale strumento regolatorio ha contribuito a rafforzare la consapevolezza del personale in merito ai profili di sicurezza, riservatezza e corretto utilizzo delle risorse tecnologiche, favorendo un approccio responsabile e coerente con le finalità istituzionali dell'Ente e consentendo la mitigazione dei rischi operativi e di sicurezza connessi all'utilizzo degli strumenti informatici.



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

Le attività svolte dall'Ufficio per la Transizione Digitale nel corso del 2025 evidenziano un'azione organica e strutturata volta a garantire che i processi di trasformazione digitale dell'Ente si sviluppino in modo coerente, sicuro e conforme al quadro normativo di riferimento.

L'azione complessivamente condotta ha consentito di rafforzare il presidio della sicurezza informatica, di consolidare la regolazione interna sull'utilizzo delle tecnologie digitali e di promuovere un approccio maggiormente consapevole e responsabile nell'uso degli strumenti informatici a supporto dei processi amministrativi.

Le attività svolte hanno inoltre contribuito a rafforzare il metodo di governo della transizione digitale, consolidando un presidio organizzativo e regolatorio a supporto dell'evoluzione dei sistemi informativi dell'Ente.

o
o o

Il 2025 è stato caratterizzato dall'incessante impegno della Segreteria per garantire la puntuale esecuzione delle decisioni della Corte dei Conti emesse a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 146/2019, con innegabili incidenze sui rapporti con i dipendenti e con il personale assegnato agli uffici di staff.

Tale impegno si è concretizzato nella redazione di numerosissime relazioni per la difesa dell'Amministrazione relativamente al contenzioso insorto a seguito delle procedure di recupero delle somme erogate ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 25/2003, dichiarate costituzionalmente illegittime.

L'efficace difesa assicurata ha consentito di registrare un andamento sostanzialmente favorevole per l'Amministrazione sia in primo grado che in appello, tranne rarissime eccezioni per le quali è stata investita l'Avvocatura regionale per l'avvio, a seconda del grado di giudizio, di appello o di ricorso per Cassazione.



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

Il contenzioso è attentamente monitorato per il rispetto delle scadenze tramite la piattaforma dell'Avvocatura regionale PALegal, nonché tramite apposito database predisposto dalla Segreteria, posto nella disponibilità della Direzione Generale RUFS, che consente di effettuare in tempo reale, per ciascun dipendente/comandato, verifiche incrociate tra il credito complessivo vantato dall'Amministrazione e le somme recuperate, raffrontabili con gli esiti o lo stato del contenzioso.

Una criticità si è palesata nel corso del 2025 a seguito del recente intervento normativo di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 25/2025, convertito nella L. 69/2025, con il quale è stato aggiunto, all'art. 3, comma 1, del D.L. 44/2023, il periodo: *“Sono fatti salvi gli atti e i provvedimenti adottati dalle regioni in adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 165/2001, nonché gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base degli stessi”*.

I percettori delle indennità in menzione, ritenendo la disposizione sanante delle situazioni pregresse e tale da determinare la cessazione della materia del contendere, hanno presentato numerose istanze di annullamento in autotutela degli atti di recupero emessi finanche in presenza di giudizi già definiti. Tuttavia, le prime decisioni di merito, nell'esaminare la questione dello *ius superveniens*, hanno statuito che la norma in menzione non possa *“operare retroattivamente per indurre a ritenere la reviviscenza di norme espunte attraverso il giudizio di incostituzionalità e non promulgate in altra veste dalla Regione Campania e tali considerazioni assorbono ogni riferimento alla normativa” successiva*.¹

D'altra parte, la Corte Costituzionale, con la recentissima sentenza n. 165/2025, nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, commi 12-ter e 12-quater, della legge della Regione Campania 27 gennaio 2012, n. 1, promosso dalla Corte dei conti nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023 - pur affermando che le leggi di sanatoria non sono precluse al legislatore - non si è pronunciata sui limiti e sugli effetti della sanatoria ex D.L. n. 25/2025, limitandosi a richiedere una rinnovata valutazione circa la rilevanza e la non manifesta infondatezza delle questioni alla luce del mutato quadro normativo.

In ogni caso, la novella normativa non ha determinato arresti nelle procedure di recupero.

¹ Cfr. Sentenze Corte di Appello di Napoli n. 3626/2025 del 2/10/2025 e n. 3552/2025 del 2/10/2025.



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

Va sottolineata altresì l'intensa attività profusa nelle interlocuzioni con la Corte dei Conti per i giudizi di parificazione del conto consuntivo 2024, che ha richiesto la redazione di dettagliate relazioni e di integrazioni istruttorie sugli aspetti relativi, tra l'altro, alla costituzione dei fondi contrattuali del comparto e della dirigenza, al sistema di misurazione e valutazione della performance della dirigenza, all'andamento del costo del personale e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Con delibera n. 242/2025/PARI del 15/11/2025 la Corte dei Conti ha sospeso il giudizio di parificazione, nelle more della definizione di questioni di legittimità costituzionale sollevate nell'ambito del giudizio di parificazione sull'esercizio 2023, in riferimento, tra l'altro, alle spese destinate al finanziamento dell'unico emolumento omnicomprensivo destinato al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione degli Organi politici ed a quelle destinate al pagamento delle spettanze stipendiali del personale distaccato/comandato presso il Consiglio regionale, sollevando questioni di legittimità costituzionale delle leggi regionali che regolavano la materia.

Per la difesa dell'Amministrazione, la situazione ha richiesto la redazione di puntuali relazioni e di numerose interlocuzioni istruttorie per l'Avvocatura regionale.

Sul versante dell'organizzazione della struttura burocratica, l'anno 2025 ha consentito di conseguire importanti risultati, tra i quali si citano:

- a) l'adozione del regolamento regionale recante l'“*Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania*” approvato definitivamente dall'Aula il 30 settembre 2025, che ha richiesto una lunga istruttoria a partire dall'adozione della proposta di regolamento dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 240 del 29/8/2024 ed un iter complesso per i successivi adattamenti ai mutamenti normativi, caratterizzato da molteplici sedute della Commissione consiliare permanente competente per materia, dal successivo esame della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, nonché dal parere favorevole espresso dalla Giunta per il regolamento, organismi



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

ai quali la Segreteria generale, unitamente ai dirigenti delle strutture di vertice, ha fornito ogni opportuno supporto.

L'approvazione del suddetto regolamento ha consentito di disporre finalmente di uno strumento normativo adeguato alle disposizioni vigenti nonché alle più recenti pronunce della Corte costituzionale in materia.

- b) Per garantire la piena funzionalità dei servizi istituzionali, con determina del Segretario generale n. 1273 del 27/10/2025, si è proceduto alla manutenzione delle posizioni di elevata qualificazione istituite con la determina dirigenziale n. 100/2024, per valorizzare adeguatamente gli ambiti di responsabilità presidiati, in relazione alle esigenze organizzative e funzionali rappresentate dalle strutture di vertice. Per l'effetto, è stato revisionato il sistema delle posizioni di elevata qualificazione, mediante la soppressione oppure la modificazione formale della declaratoria o delle competenze di posizioni istituite con la citata determina n. 100/2024, variamente qualificate come posizioni di responsabilità di direzione di unità organizzativa di particolare complessità oppure di posizioni di responsabilità con contenuti di alta professionalità. Sono state, altresì, riviste le schede di pesatura e di graduazione, con l'approvazione delle declaratorie e dei connessi compiti, nonché la pesatura e la graduazione delle elevate qualificazioni proposte da ogni Struttura di vertice, in conformità all'articolo 7, comma 3, del Disciplinare, assegnandole a ciascuna struttura amministrativa consiliare in aderenza alle funzioni a essa pertinenti;
- c) il CCNL, all'art. all'art. 34, co. 1, lett. a) statuisce che “i criteri per la graduazione delle posizioni correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità” rientrano tra le materie oggetto di confronto sindacale, definito dall'art. 5, comma 1, del citato Contratto Collettivo quale “modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare”. Nel dicembre del 2024 sono stati inviati ai soggetti sindacali gli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione, trasmettendo loro la bozza dei criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali afferenti



Consiglio Regionale della Campania
Segreteria Generale

ai Servizi del Consiglio regionale della Campania al fine di adempiere all'obbligo informativo previsto dall'art. 4, comma 4, del CCNL. A seguito di richiesta del Rappresentante Territoriale FEDIR è stato attivato il confronto sindacale, a valle del quale è stato redatto il documento recante i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali afferenti ai Servizi del Consiglio regionale della Campania. Previa acquisizione del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione il documento è stato sottoposto all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza che, con delibera n. 267 del 19/2/2025, ha approvato il documento ed ha demandato al Segretario Generale, al fine di assicurare l'omogeneità nell'applicazione dei criteri di cui al disciplinare, di convocare il Comitato di direzione amministrativa con il compito di procedere all'operazione di attribuzione dei pesi ai Servizi del Consiglio regionale della Campania, per la successiva presa d'atto dei risultati da parte dell'Ufficio di Presidenza. Il Comitato di Direzione Amministrativa, con verbale del 9 settembre 2025 recante prot. n. 2025.15759, in attuazione del compito demandato dall'Ufficio di Presidenza, ha completato l'attività di graduazione dei Servizi del Consiglio regionale ed ha formulato la proposta per la relativa presa d'atto (proposta di delibera n. 1343 del 1/10/2025).

Il Segretario Generale
Dott. Mario Vasco